



Università
Ca' Foscari
Venezia

Presentazione Relazione del Nucleo di Valutazione

VENEZIA 17 NOVEMBRE 2017





IL RUOLO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (origini)

I Nuclei di Valutazione, istituiti nel 1994, hanno il compito di svolgere la valutazione della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio.

A Ca' Foscari il Nucleo di Valutazione è regolato dall'art. 17 dello [Statuto di Ateneo](#).



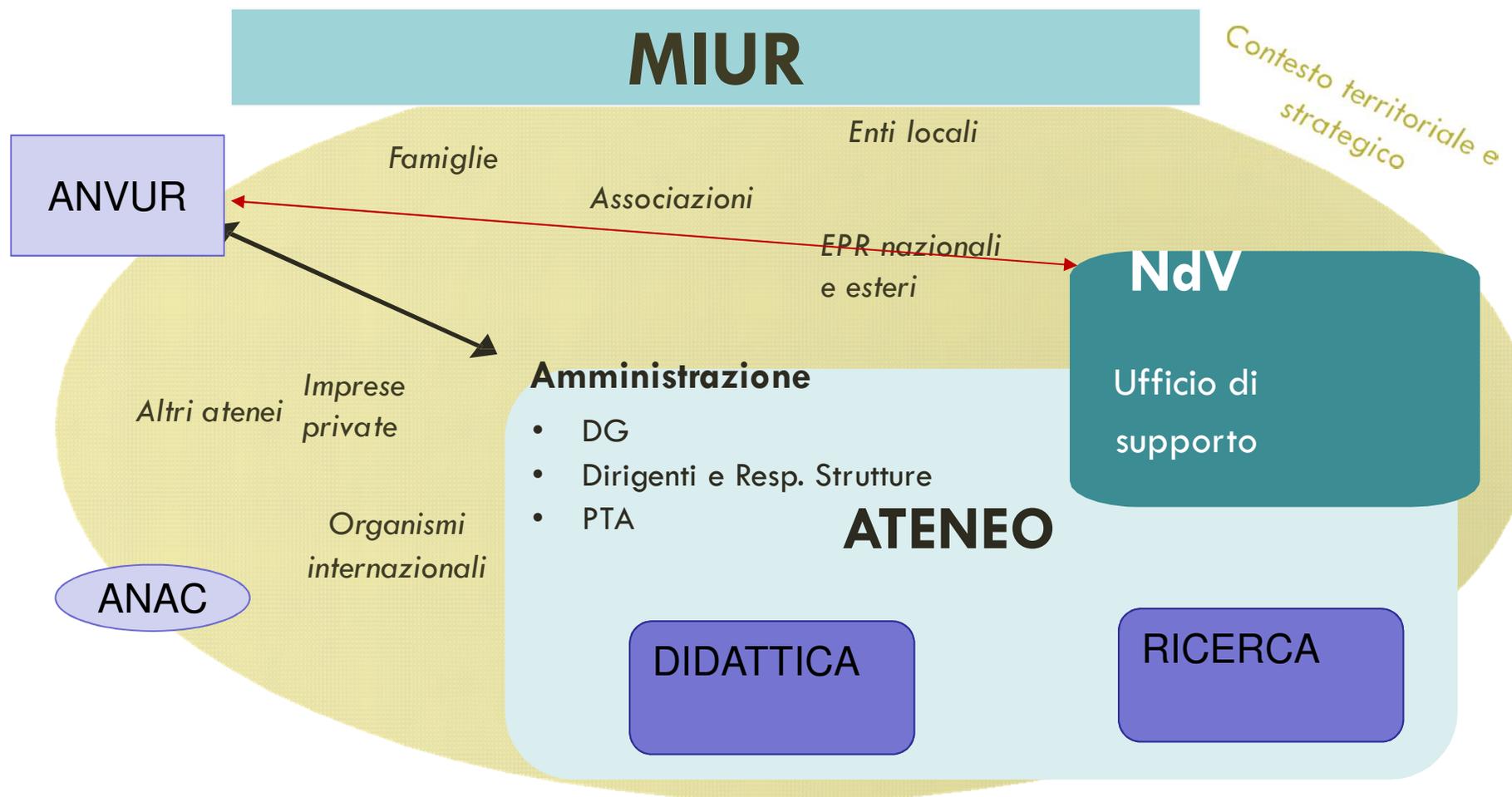
IL RUOLO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (oggi)

Opera con ruoli differenti in un contesto che vede l'ateneo al centro di molteplici processi valutativi (non necessariamente coerenti)

È di fatto il terminale dentro gli atenei del sistema nazionale di valutazione e di ANVUR

In quanto organo interno è chiamato ad affiancare le funzioni di verifica con un'azione di stimolo, promozione e miglioramento

IL RUOLO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (oggi)





ARTICOLAZIONE DELLA RELAZIONE NdV

Articolazione Relazione dei NdV 2017 (Linee Guida ANVUR per la Relazione Nuclei)

I. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio

I.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

I.2 Sistema di AQ a livello dei CdS

I.3 Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

I.4 Qualità della ricerca dipartimentale

I.5 Follow up e sistema di monitoraggio delle osservazioni del Nucleo

I.6 Attività future

II. Valutazione della performance

III. Raccomandazioni e suggerimenti



RELAZIONE ANNUALE – sezione 1.1

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DI ATENEIO



SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA
QUALITÀ A LIVELLO DI ATENEIO





AVA - REQUISITI

Assicurazione interna della Qualità

R1

- **Requisiti di qualità per le istituzioni (politiche e strategie di Ateneo):**
3 indicatori - 10 punti di attenzione

R2

- **Requisiti di qualità per le istituzioni (attori e strumenti):**
2 indicatori - 2 punti di attenzione

R3

- **Requisiti di qualità per i Corsi di Studio:**
4 indicatori - 13 punti di attenzione

R4

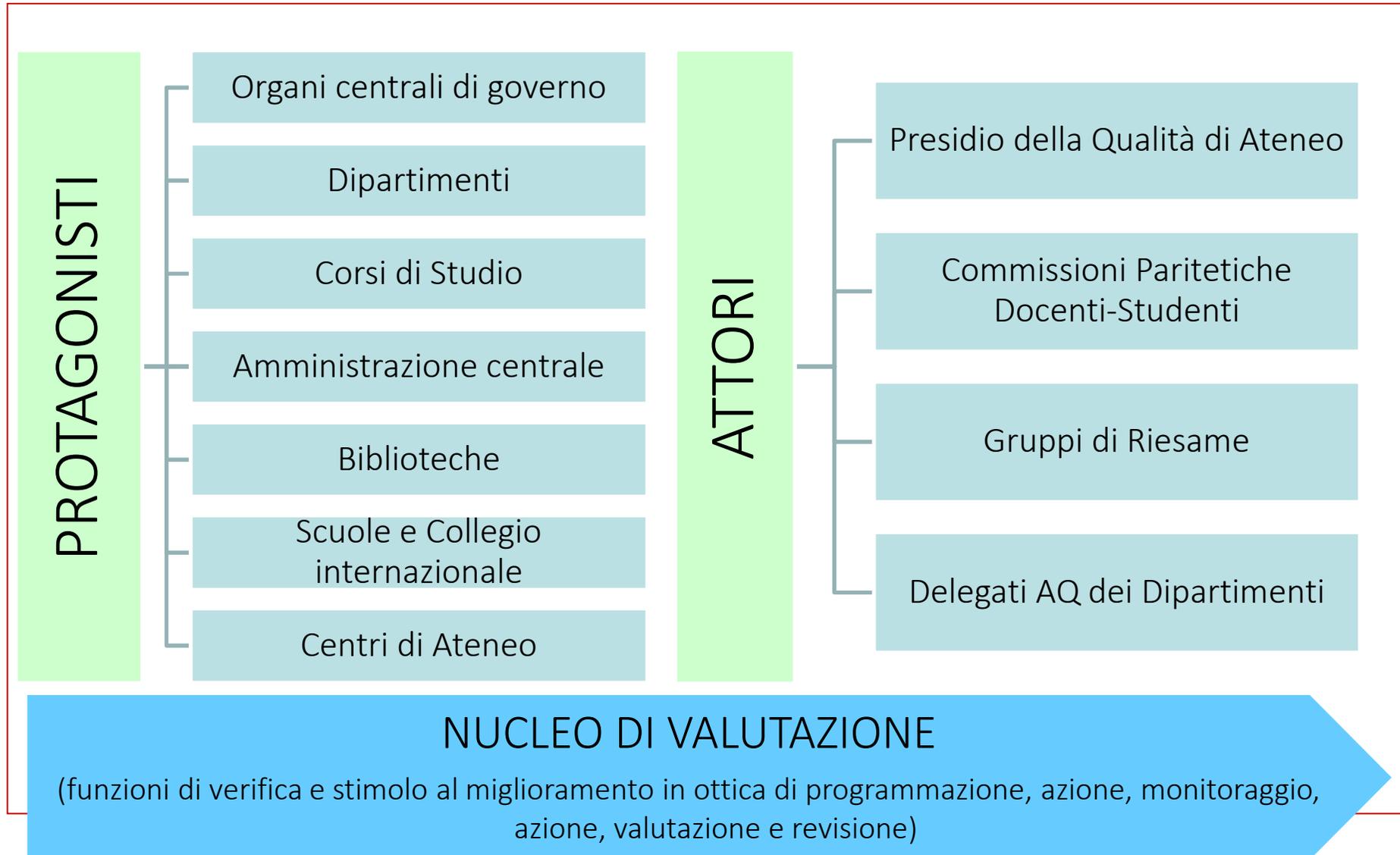
- **Requisiti di qualità per la Ricerca e Terza Missione:**
2 indicatori - 7 punti di attenzione



GIUDIZI SITO ANVUR – ACCREDITAMENTO PERIODICO

ATENEIO	Voto	Giudizio (DM 987/16)
Università commerciale "Luigi Bocconi"	7,34	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Politecnico di Torino	7,18	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli studi di Macerata	6,80	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli studi di Ferrara	6,72	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli studi di Camerino	6,57	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli Studi della Tuscia	6,53	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università di Torino	6,52	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	6,44	C - SODDISFACENTE
Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	6,08	C - SODDISFACENTE
Università Campus Bio-Medico	6,00	C - SODDISFACENTE
Università degli Studi dell'Aquila	5,80	C - SODDISFACENTE
Università degli Studi di Perugia	5,73	C - SODDISFACENTE
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	5,59	C - SODDISFACENTE
Università degli studi di Siena Stranieri	5,54	C - SODDISFACENTE
Università degli Studi di Enna "Kore"	5,46	D - CONDIZIONATO
Libera Università di lingue e comunicazione IULM	5,20	D - CONDIZIONATO
Università degli Studi del Molise	5,14	D - CONDIZIONATO
Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta (LUMSA)	5,00	D - CONDIZIONATO

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (SAQ)





IL RUOLO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (oggi)

Per quanto riguarda il sistema di accreditamento degli Atenei e dei CdS, il Nucleo di Valutazione:



analizza il livello di maturità dell'AQ, facendo riferimento a iniziative, politiche e strategie messe in campo dall'Ateneo



valuta il grado di diffusione della cultura della qualità, l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche

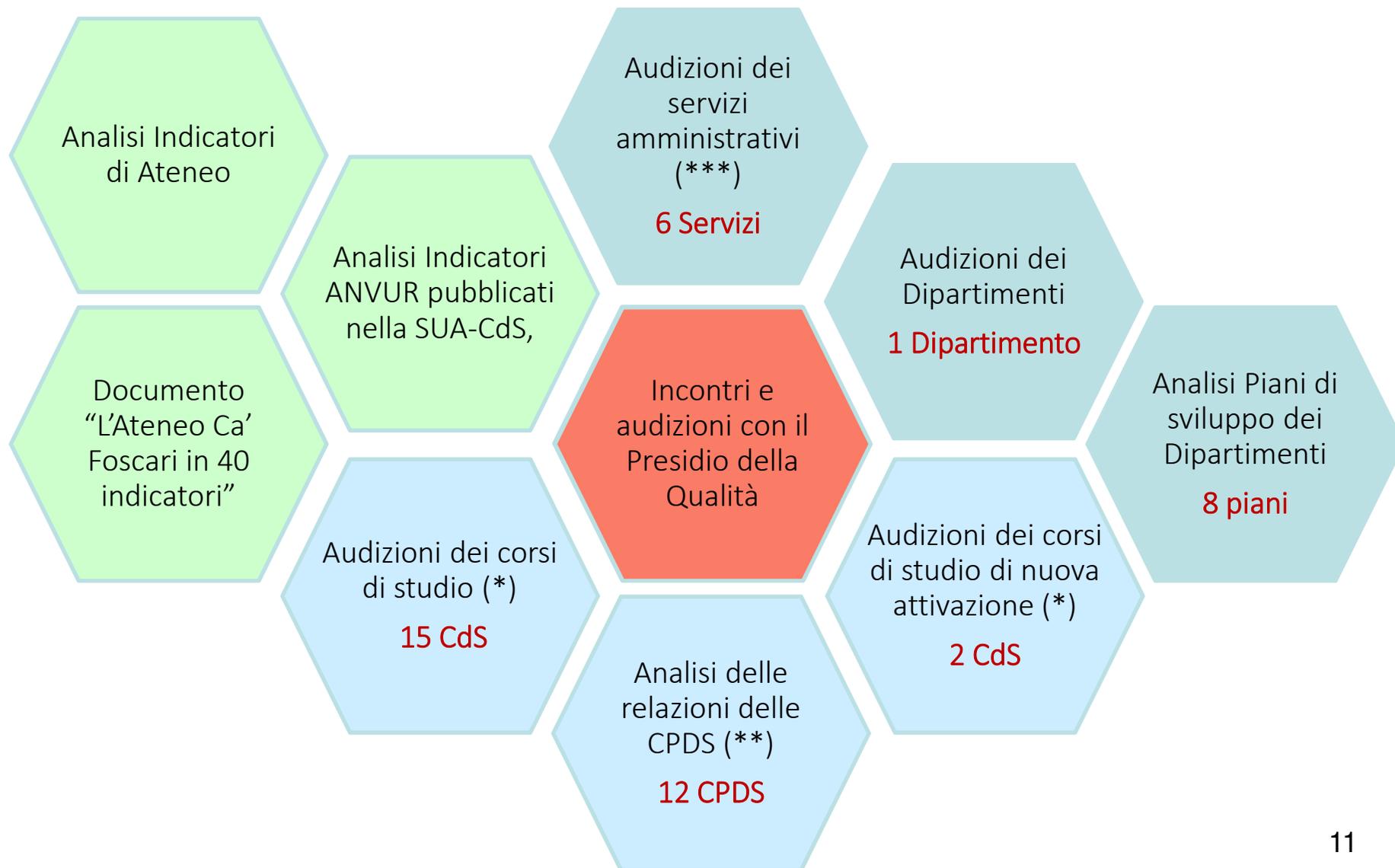


verifica e stimola l'operato del Presidio Qualità

Ha funzioni di promuovere la valutazione delle strutture e del personale PTA, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale

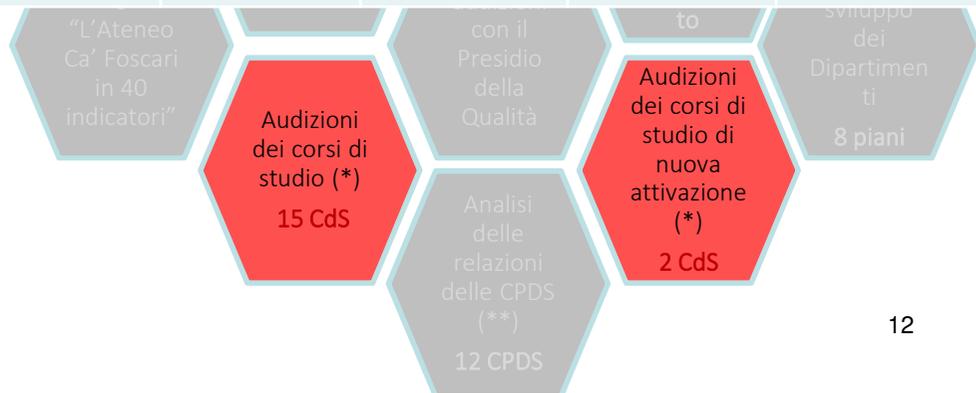


ATTIVITÀ NDV – AQ ATENEEO



Dipartimenti	CdS attivi a.a. 2016/2017	di cui attivati nell'ultimo triennio	CdS auditi	di cui di nuova attivazione	% audizioni
Economia	6	2	3	1	50%
Filosofia e Beni culturali	7	-	2		29%
Management	4	-	2		50%
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	5	-	2		40%
Scienze Molecolari e Nanosistemi	4	-	1		25%
Studi Linguistici e Culturali Comparati	6	1	2	1	33%
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	5	1	2		40%
Studi Umanistici	7	-	1		14%
Ateneo	44	4	15	2	34%

*Sintesi delle audizioni dei Corsi di Studio
(situazione a settembre 2017)*





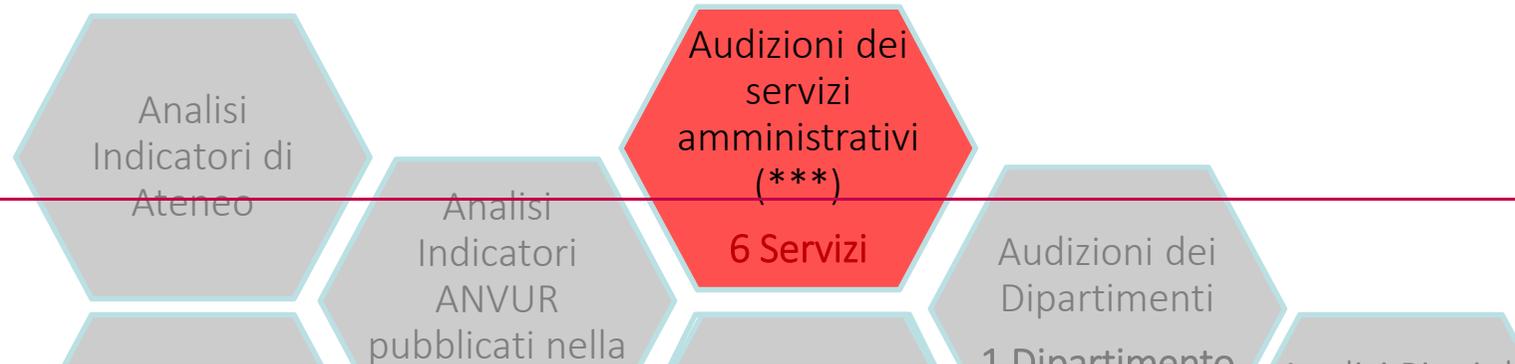
ANALISI RELAZIONI CPDS (**)

Il Nucleo di Valutazione ha condotto sia nel 2016 che nel 2017 un'analisi specifica basata sulla lettura delle relazioni delle 12 CPDS, con finalità di promuovere la piena consapevolezza delle CPDS sulla rilevanza del proprio ruolo e di sensibilizzare i Dipartimenti a interagire dialetticamente con questi organi al fine di promuovere il miglioramento delle attività didattiche. Sulla base di questa analisi è stata redatta una scheda con gli esiti che è stata inviata alle CPDS e ai Dipartimenti.





Università
Ca' Foscari
Venezia



AUDIZIONI EFFETTUATE	DATA
SERVIZIO ORIENTAMENTO (COMPRESO SETTORE DISABILITÀ)	05 novembre 2015
SERVIZI AGLI STUDENTI (SETTORE IMMATRICOLAZIONI, SETTORE CARRIERE STUDENTI, SETTORE CARRIERE POST LAUREAM, SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO)	03 dicembre 2015
SERVIZIO STAGE E PLACEMENT	11 maggio 2016
SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	16 settembre 2016
UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI	11 gennaio 2017
AREA RICERCA	13 luglio 2017



AQ DI ATENEO: PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Nuovo Presidio della Qualità di Ateneo per il triennio 2016/17 – 2018/19.

Nuova struttura organizzativa di supporto tecnico e amministrativo al Presidio della Qualità nell'Area Pianificazione e Programmazione Strategica.

Il Presidio sta operando con energia e determinazione, attuando un programma di iniziative intenso e capillare.



Punti di forza

Nell'ultimo anno si è vista un'accelerazione importante nelle attività promosse dal Presidio e la piena assunzione da parte dell'organo di una **funzione propulsiva nel funzionamento del sistema di AQ** dell'Ateneo, dei corsi di studio e dei Dipartimenti. Punto di attenzione: rafforzamento dell'ufficio di supporto per una piena capacità operativa del PQA

Tra il 2016 e il 2017 il NdV ha riscontrato un **miglioramento** nella:

- ✓ consultazione delle parti sociali
- ✓ predisposizione dei Syllabus dei corsi
- ✓ partecipazione degli studenti negli organi di AQ
- ✓ diffusione dei dati relativi agli esiti dei questionari degli studenti all'interno delle CPDS

Il NdV sottolinea il **clima positivo** con cui le strutture Dipartimentali e i loro rappresentanti hanno accolto i temi dell'AQ



Punti di attenzione CPDS

Connettere la gestione dell'AQ nei corsi di studio e nelle CPDS a una **considerazione attenta degli indicatori** sull'andamento del corso di studio (immatricolati, abbandoni, tasso di laurea, tasso di occupazione...)

Promuovere e istituzionalizzare meccanismi e **momenti** per la **discussione e la gestione delle indicazioni formulate** dalle CPDS e delle raccomandazioni formulate durante le audizioni, all'interno dei Dipartimenti

Individuare, da parte del Dipartimento, **responsabilità e tempi** per le azioni intraprese a fronte di criticità sollevate dalla CPDS



Punti di attenzione Cds

Raccomandare ai corsi di studio per cui i dati esaminati sembrano mettere in evidenza delle criticità di dedicare attenzione, **specificando puntualmente le azioni che eventualmente si ritiene di assumere** (riesame annuale e ciclico)

Porre particolare attenzione alle **competenze linguistiche specifiche per la didattica**, nel caso degli insegnamenti erogati in lingua inglese

Potenziare l'**attenzione dell'Ateneo in relazione a profili professionali in uscita e monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi**, con attenzione alla coerenza tra domanda di formazione, obiettivi formativi e risultati di apprendimento



Punti di attenzione Cds

Si raccomanda che gli esiti delle audizioni effettuate da Nucleo e Presidio siano discusse in Consiglio del Dipartimento alla presenza di un rappresentante del PQA.

Si segnala positivamente come ai Corsi che intendono modificare l'ordinamento didattico sia stato chiesto di effettuare il riesame ciclico e che l'Ateneo ha opportunamente richiesto di estendere il riesame a tutti i CdS in vista della visita.



AQ ATENEIO (5): DID

Punto di attenzione R1.C.3 - Sostenibilità della didattica

«L'Ateneo deve dare prova di aver elaborato strumenti adeguati per rilevare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS e di saper agire per sanare le eventuali aree di sofferenza.

L'Ateneo deve disporre di una strategia per controllare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata, in linea con il limite di ore previsto dal D.M. 1059/2013 (parametro "DID"). Nel caso in cui tale limite non venga rispettato, il superamento dovrà essere giustificato dalla presenza di iniziative volte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti agevolando il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (e.g. tramite lo svolgimento di esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, il frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, la duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, la proposta di insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, tenuti da docenti di alta qualificazione e comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca).»

Avviare un'azione di verifica della sostenibilità della didattica e una riflessione attenta all'utilizzo della docenza a contratto



AQ ATENEIO (6)

Punti di attenzione

Valutazione positiva dei servizi amministrativi esaminati (punti di eccellenza). Emergono spazi di miglioramento in ordine a:

- Superamento delle logiche interne per valorizzare il coordinamento con i servizi alle attività accademiche;
- Maggiore conoscenza e attenzione dell'AQ in una visione integrata e olistica dei processi di Ateneo.

Si raccomandano formazione e sensibilizzazione destinate al PTA.

Integrare il tema dell'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica nel sistema di AQ, chiedendo agli uffici competenti di confrontarsi con i requisiti che l'AQ prevede.



RELAZIONE ANNUALE – sezione 1.2

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DI ATENEIO



SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA
QUALITÀ A LIVELLO DI CdS



cds



AQ CdS: INDICATORI SENTINELLA

- 1 – numerosità degli studenti in ingresso
- 2 – percentuale di prosecuzione al 2° anno nello stesso corso con almeno 40 CFU
- 3 – percentuale di abbandoni dopo il 1° anno
- 4 – percentuale di laureati entro il 1° anno fuori corso
- 5 – percentuale dei laureati in corso
- 6 – condizione occupazionale (percentuale di laureati nel 2014 che non lavorano ma cercano ad un anno dalla laurea)
- 7 – risultati delle opinioni degli studenti (voto medio dei frequentanti su soddisfazione complessiva)
- 8 - numerosità degli insegnamenti valutati negativamente





CORSI DI STUDIO ATTIVATI NELL'A.A. 2016/2017 (legenda)

Lauree triennali

DAIS - CT3	Informatica
DAIS - CT5	Scienze Ambientali
DEC - ET3	Commercio estero
DEC - ET4	Economia e commercio
DFBC - FT1	Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali
DFBC - FT2	Filosofia
DFBC - FT4	Scienze della società e del servizio sociale
DMAN - ET11	Economia aziendale
DSAAM - LT40	Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea
DSLCC - LT6	Filosofia, Studi internazionali ed economici (1° attivazione 2015/2016)
DSLCC - LT10	Lingue, civiltà e scienze del linguaggio
DSLCC - LT5	Mediazione linguistica e culturale
DSMN - CT7	Chimica e Tecnologie Sostenibili
DSMN - CT6	Tecnologie per la conservazione e il restauro
DSU - FT3	Lettere
DSU - FT5	Storia



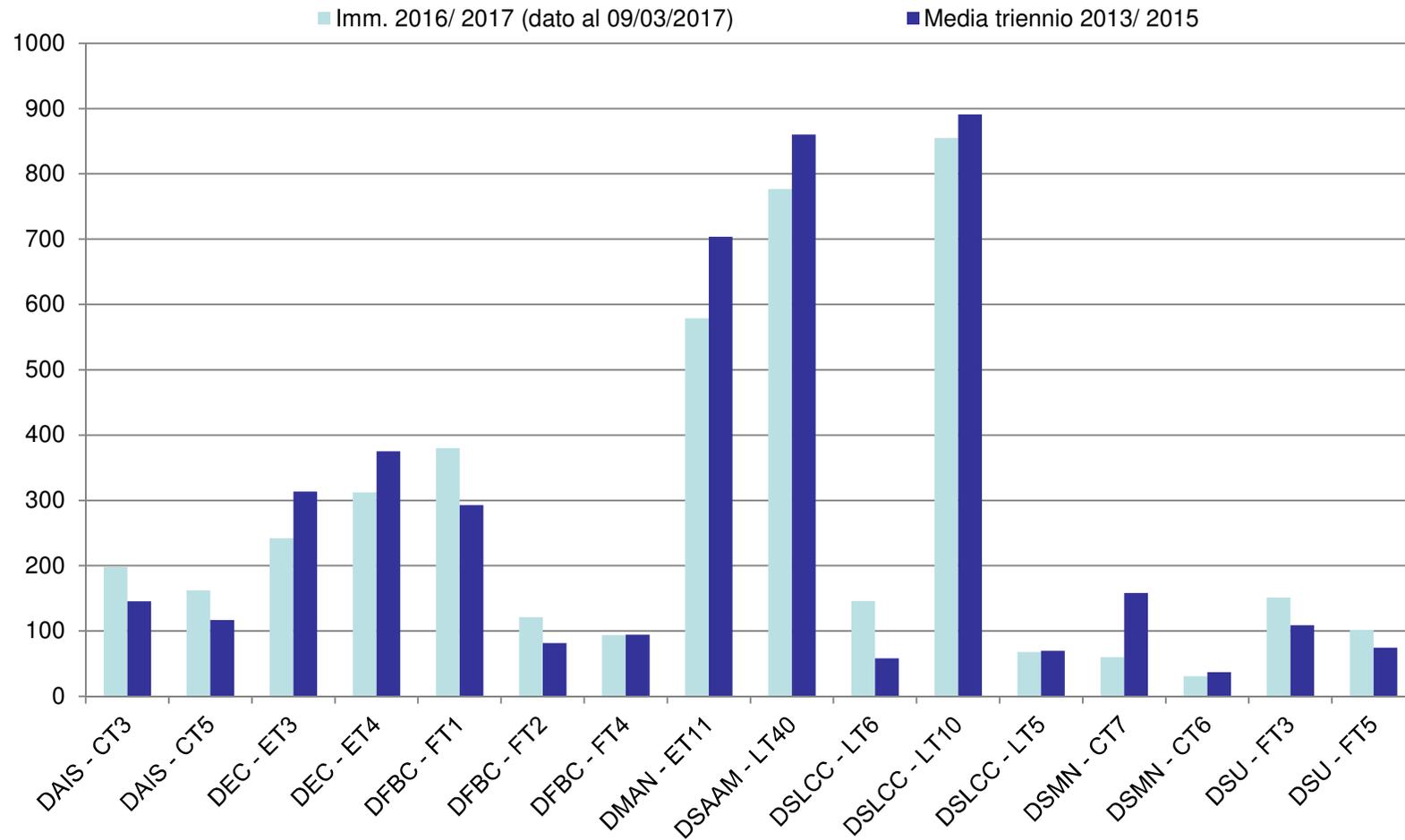
CORSI DI STUDIO ATTIVATI NELL'A.A. 2016/2017 (legenda)

Lauree magistrali

DAIS - CM9	Informatica - Computer Science
DAIS - CM5	Scienze Ambientali
DAIS - CM6	Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro
DEC - EM20	Economia e finanza (nuova attivazione 2016/2017)
DEC - EM11	Governance delle Organizzazioni pubbliche (1° attivazione 2015/2016)
DEC - EM10	Sviluppo economico e dell'impresa
DEC - EM9	Sviluppo interculturale dei Sistemi Turistici
DFBC - EM3	Economia e gestione delle arti e delle attività culturali
DFBC - FM8	Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità
DFBC - FM61	Scienze filosofiche
DFBC - FM9	Storia delle arti e conservazione dei beni artistici
DMAN - EM6	Economia e gestione delle aziende
DMAN - EM7	Marketing e comunicazione
DMAN - EM4	Amministrazione, finanza e controllo
DSAAM - LM8	Integrazione e investimenti tra le due rive del Mediterraneo (MIM) (nuova attivazione 2016/17)
DSAAM - LM7	Interpretariato e traduzione editoriale, settoriale
DSAAM - LM40	Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea
DSAAM - LM20	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea
DSLCC - LM3	Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali
DSLCC - LM60	Relazioni internazionali comparate - International relations
DSLCC - LM5	Scienze del linguaggio
DSMN - CM7	Chimica e Tecnologie Sostenibili
DSMN - CM11	Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali
DSU - FM10	Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (interateneo)
DSU - FM4	Filologia e letteratura italiana
DSU - FM2	Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia
DSU - FM7	Storia dal medioevo all'età contemporanea
DSU - FM3	Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico (interateneo)

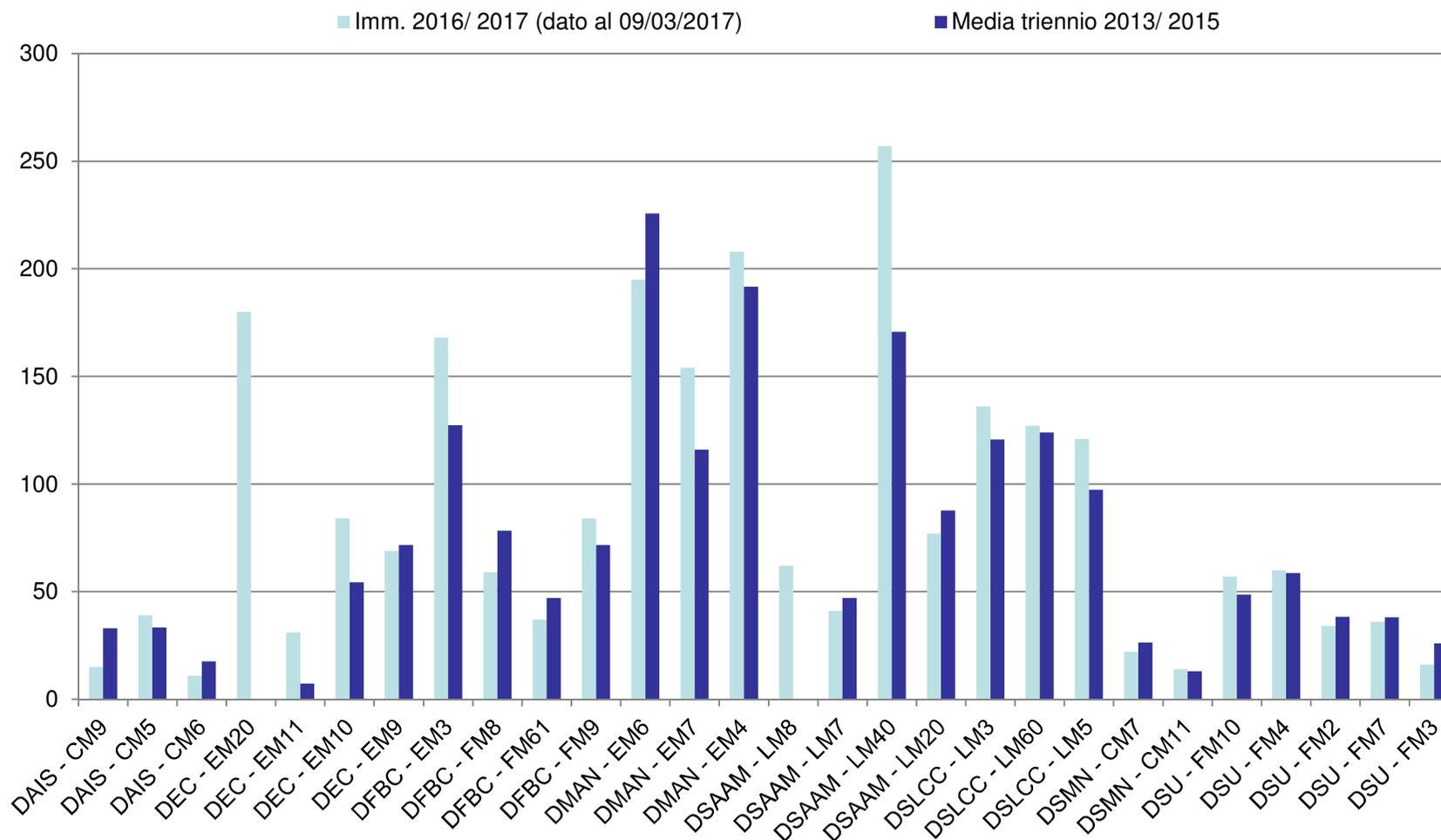


1 – numerosità degli studenti in ingresso (lauree)

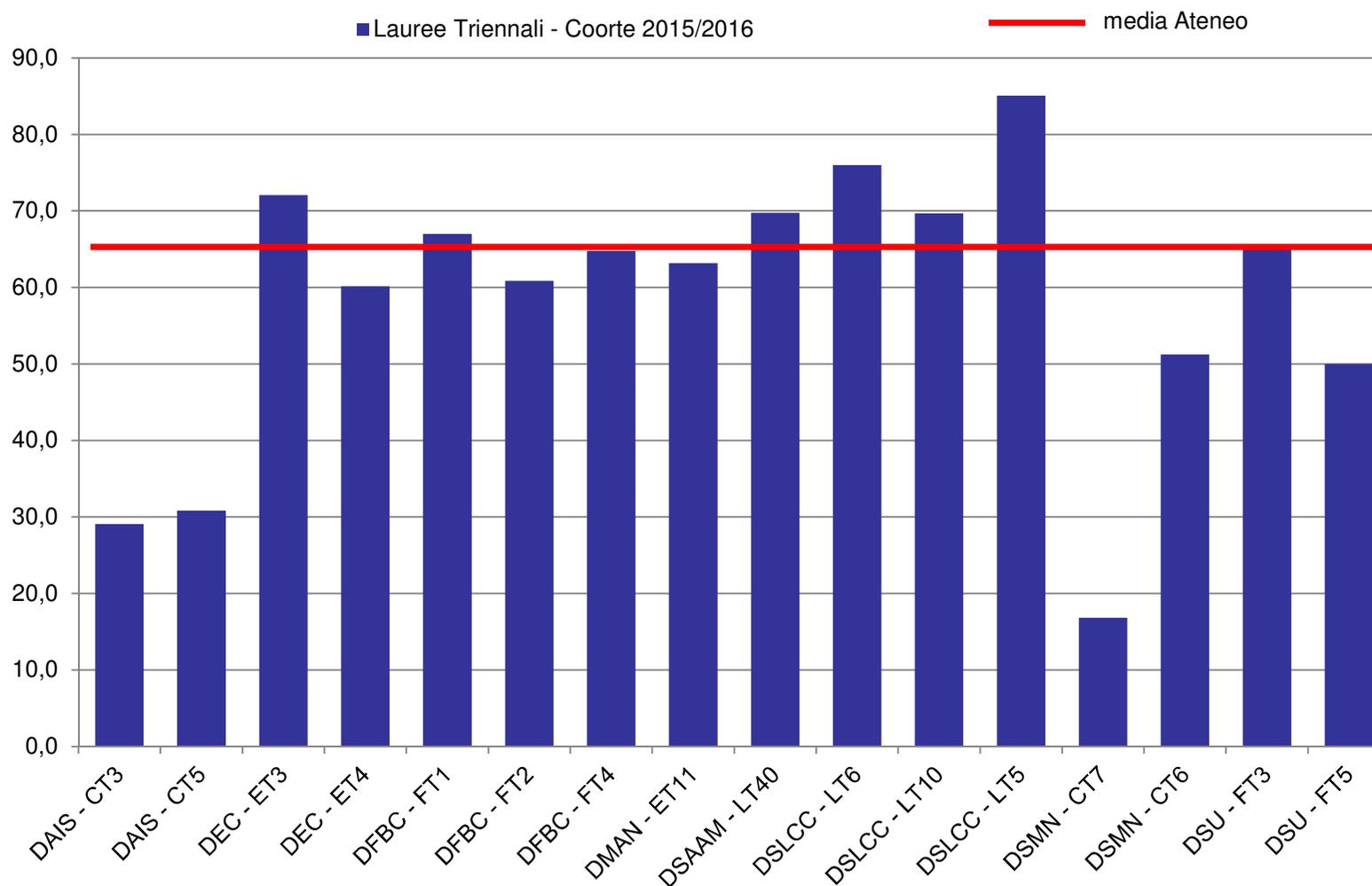




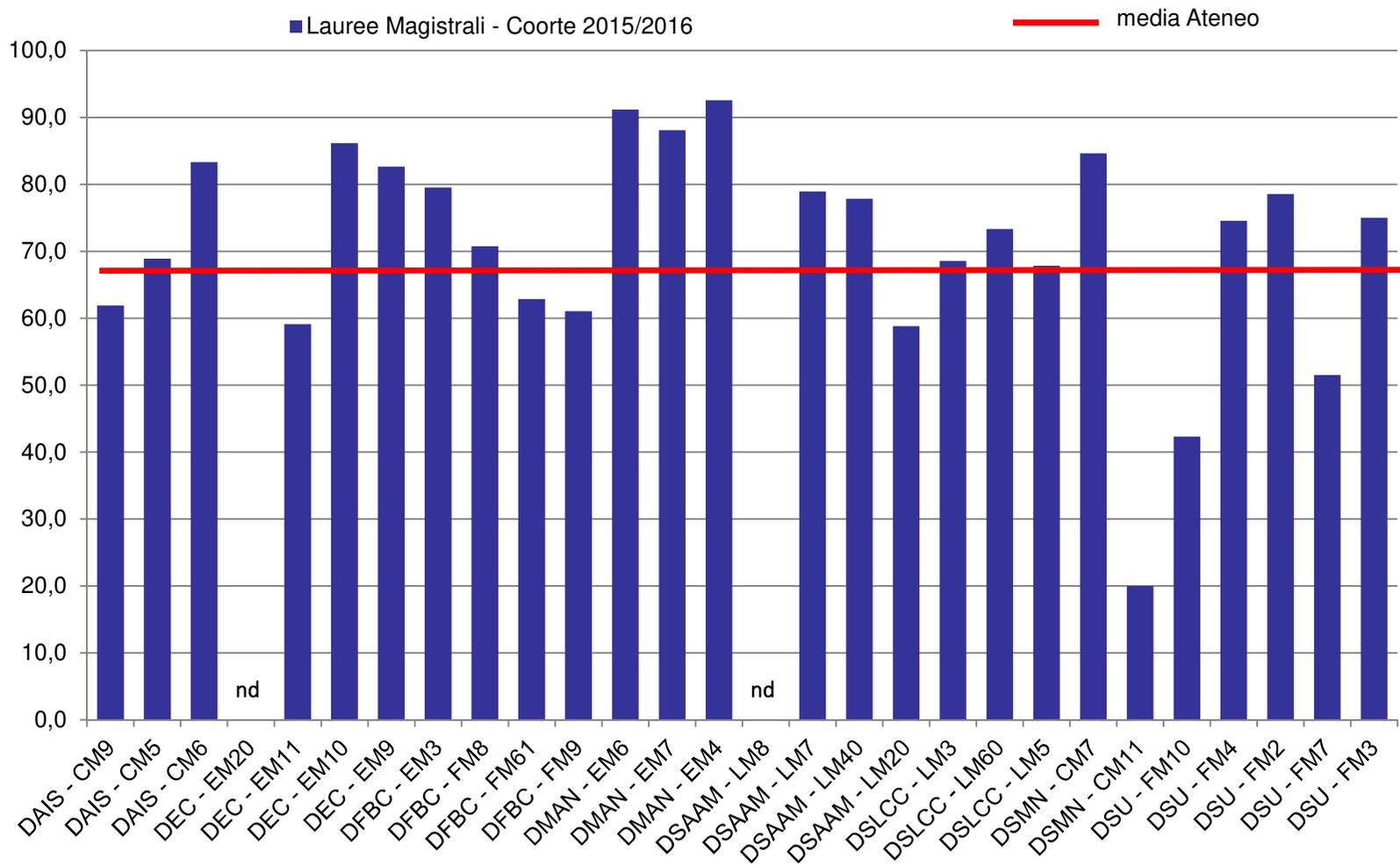
1 – numerosità degli studenti in ingresso (lauree magistrali)



2 – percentuale di prosecuzione al 2° anno nello stesso corso con almeno 40 CFU

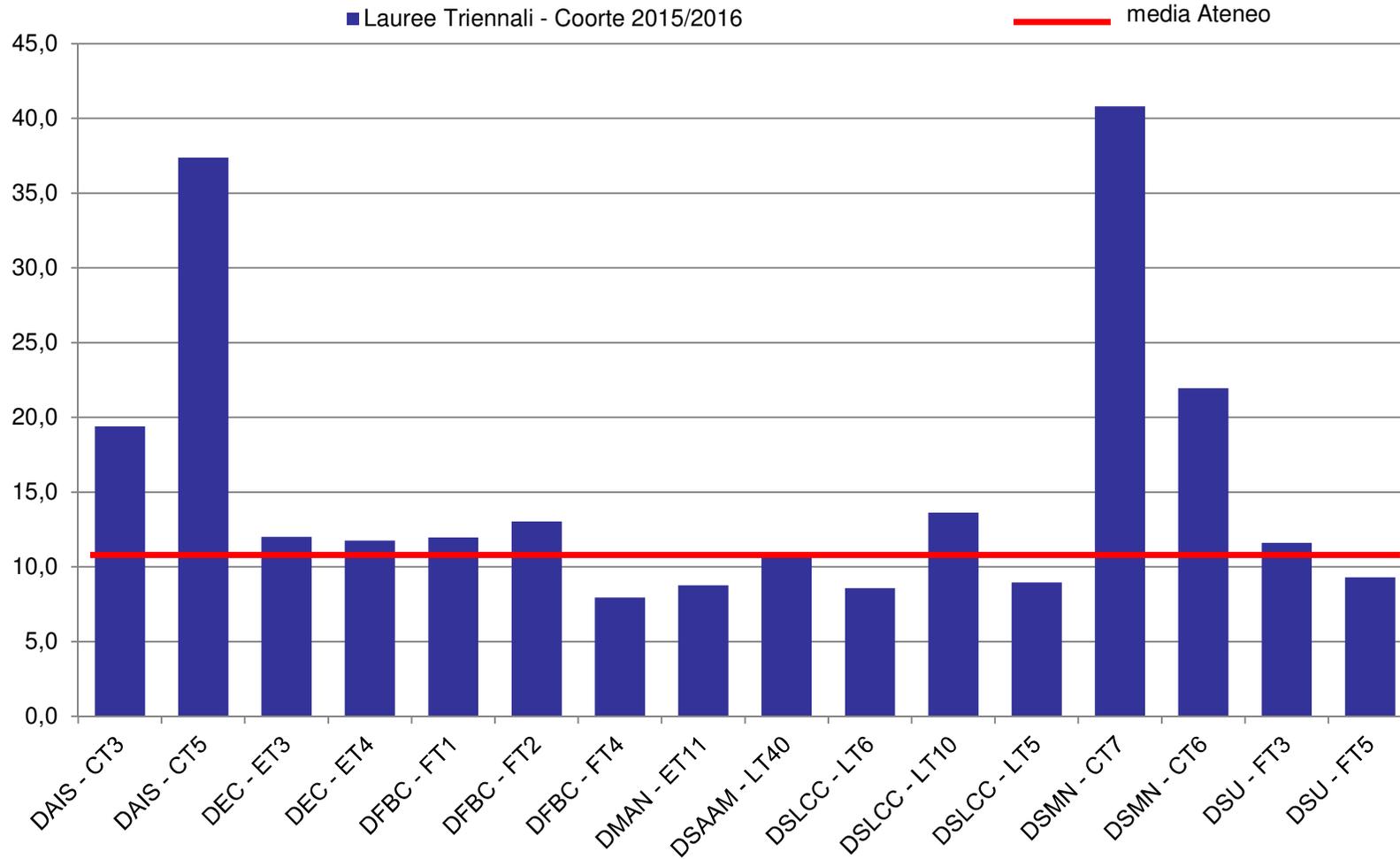


2 – percentuale di prosecuzione al 2° anno nello stesso corso con almeno 40 CFU



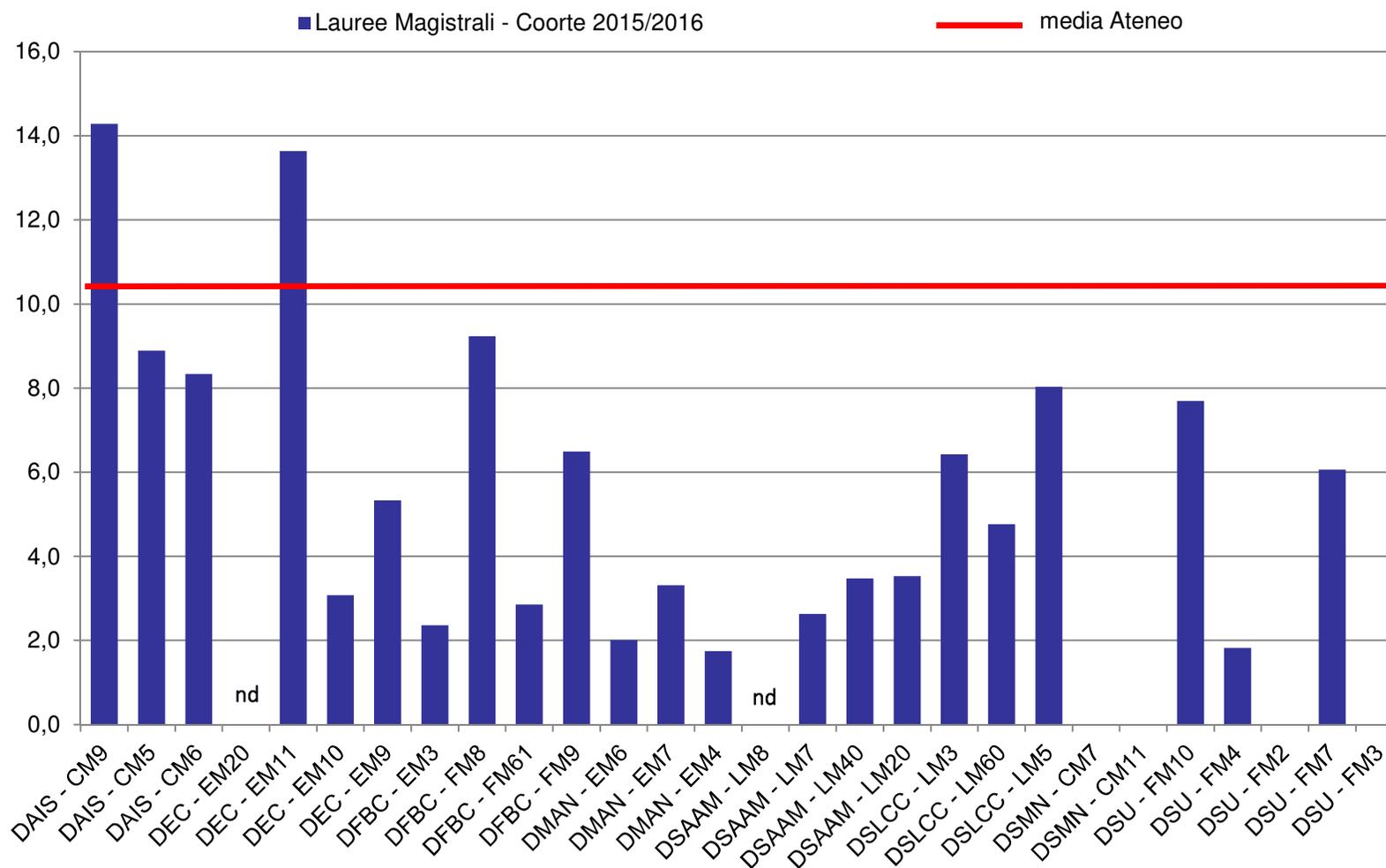


3 – percentuale di abbandoni dopo il 1° anno



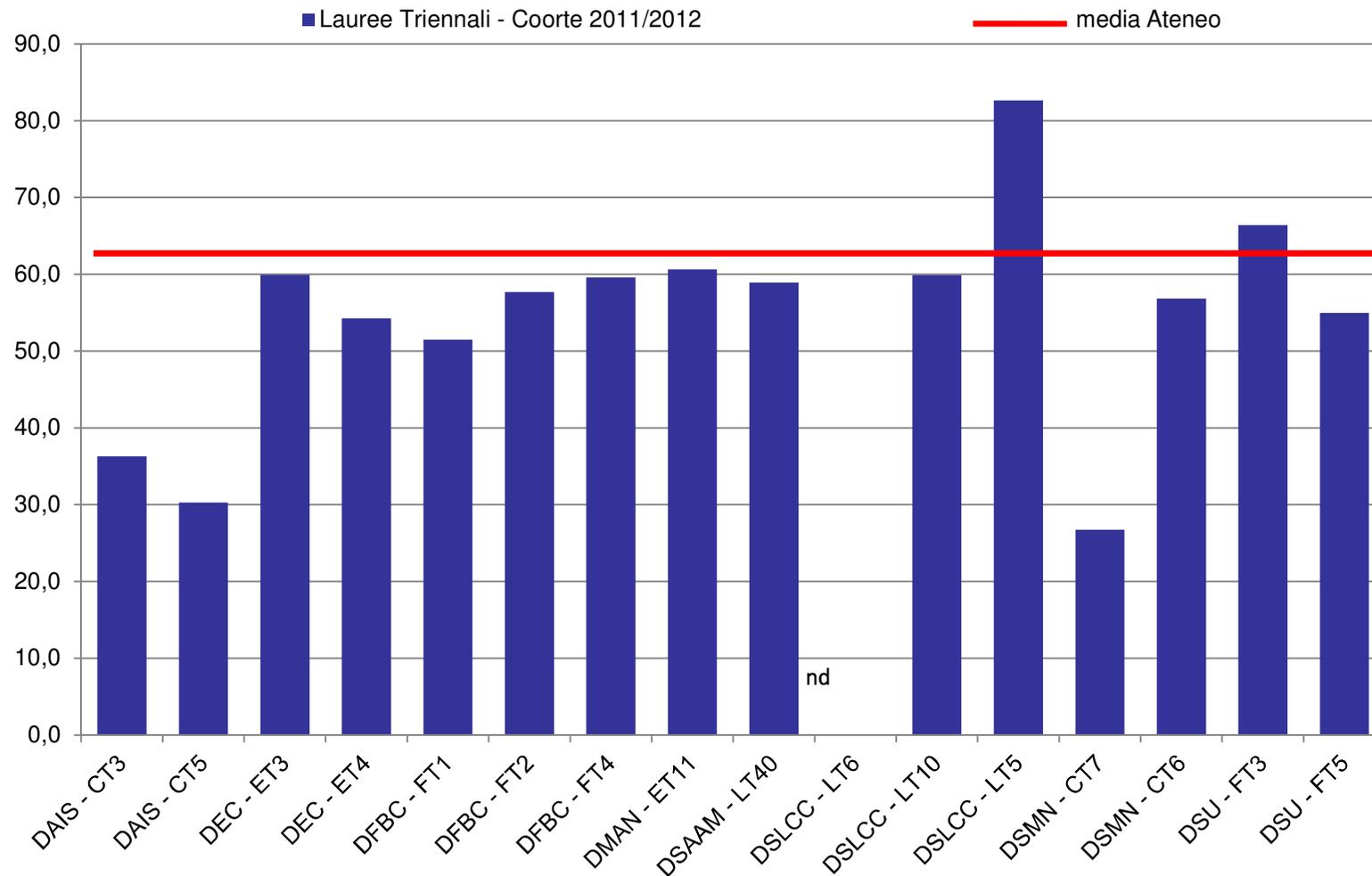


3 – percentuale di abbandoni dopo il 1° anno



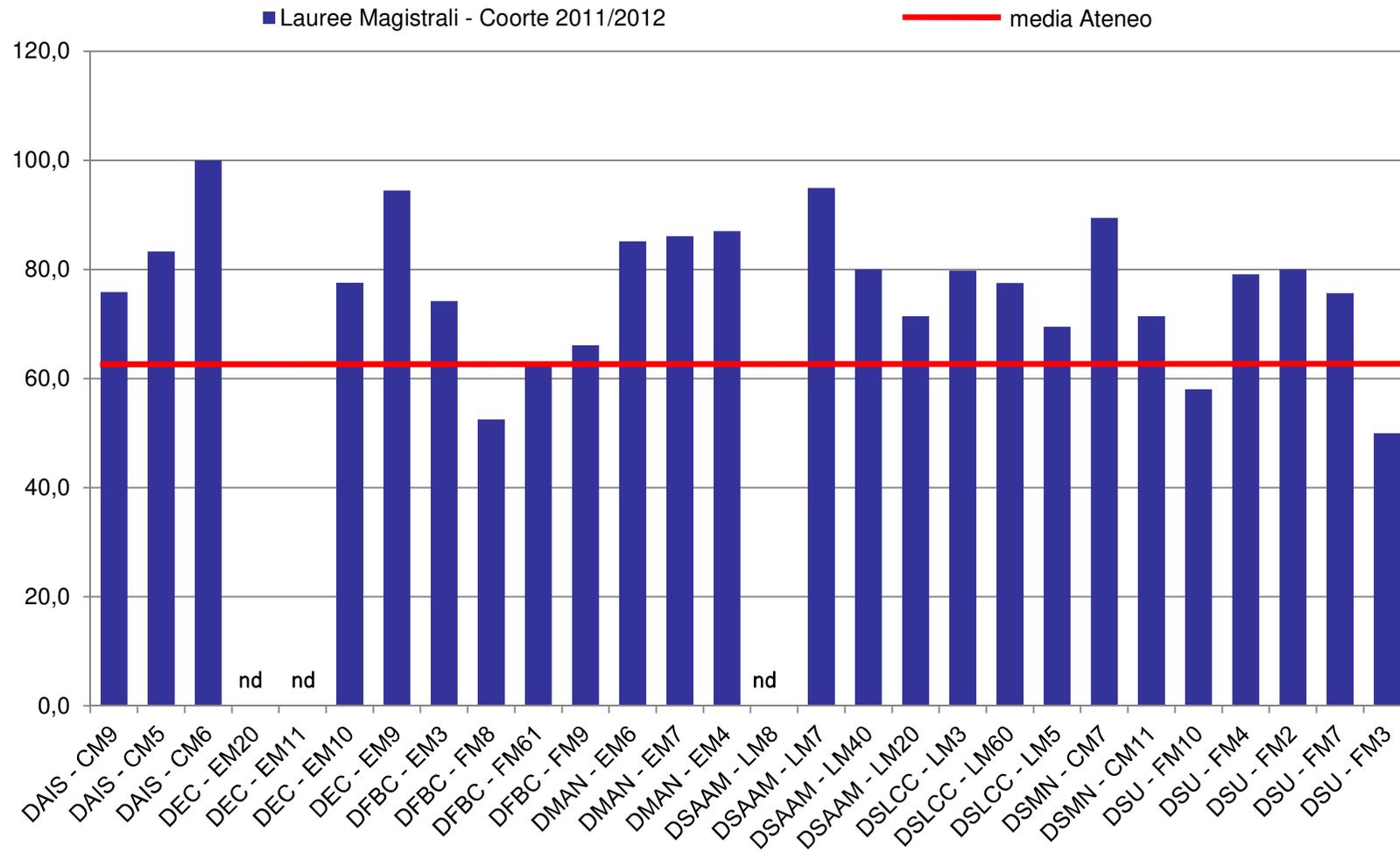


4 – percentuale di laureati entro il 1° anno fuori corso



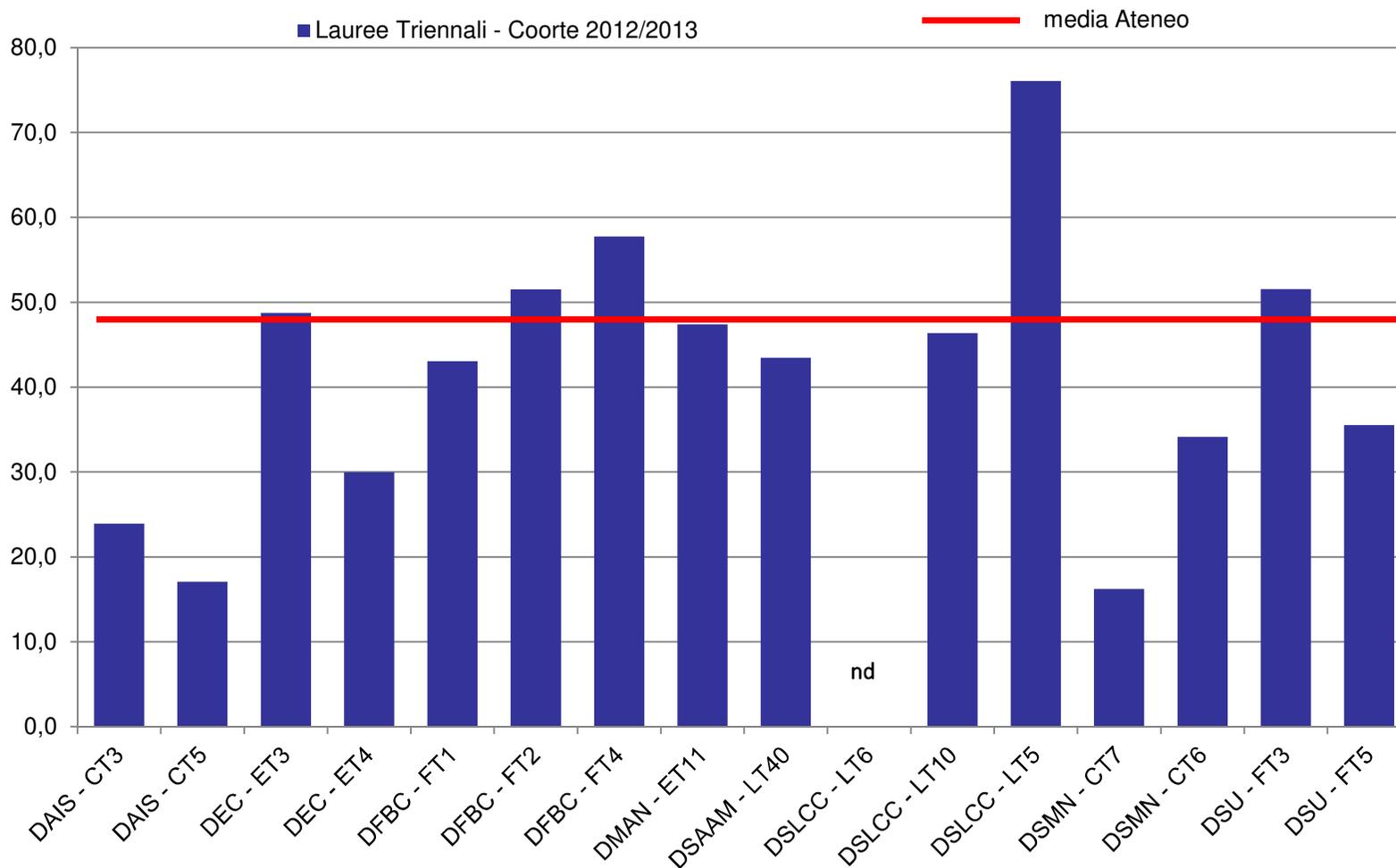


4 – percentuale di laureati entro il 1° anno fuori corso



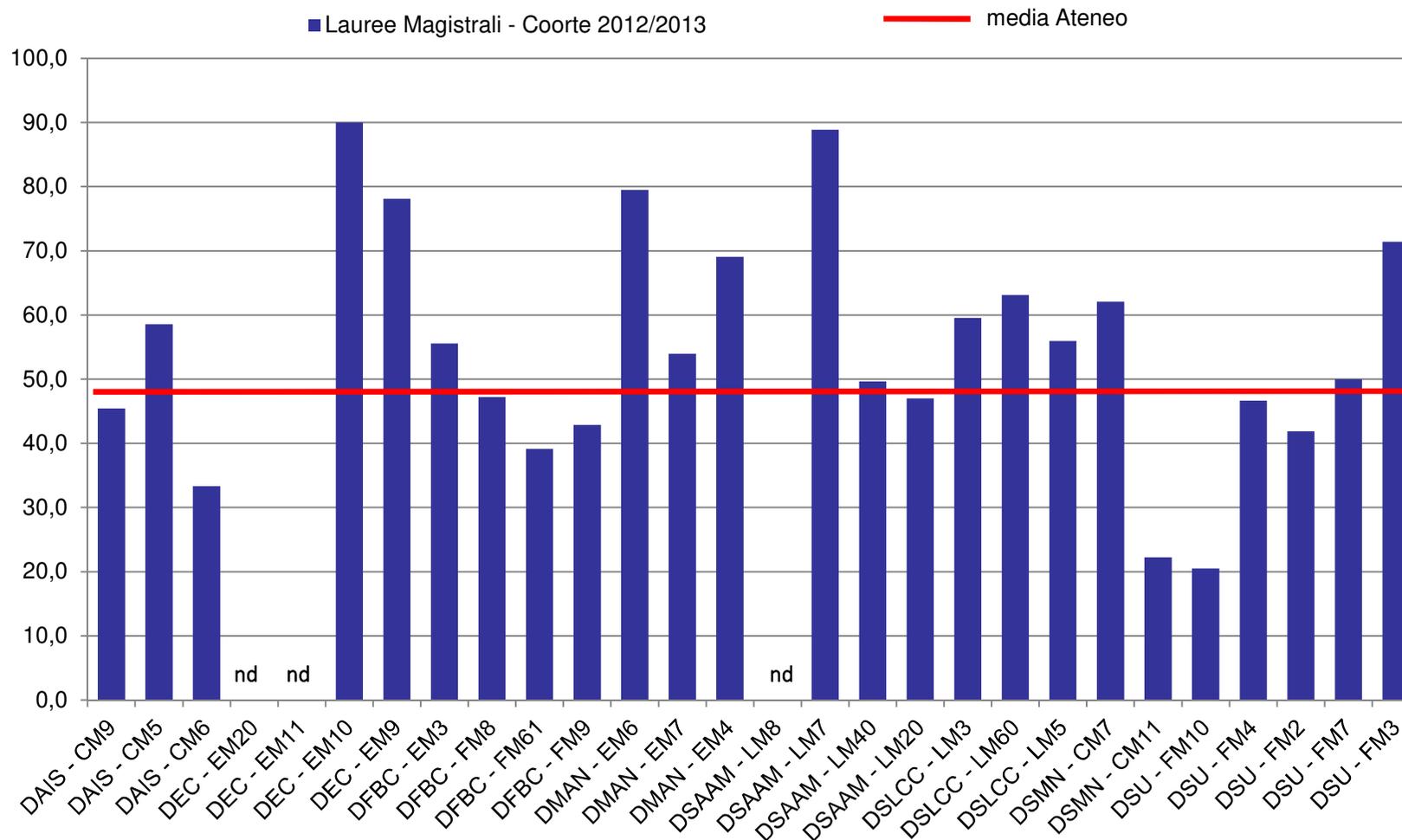


5 – percentuale dei laureati in corso



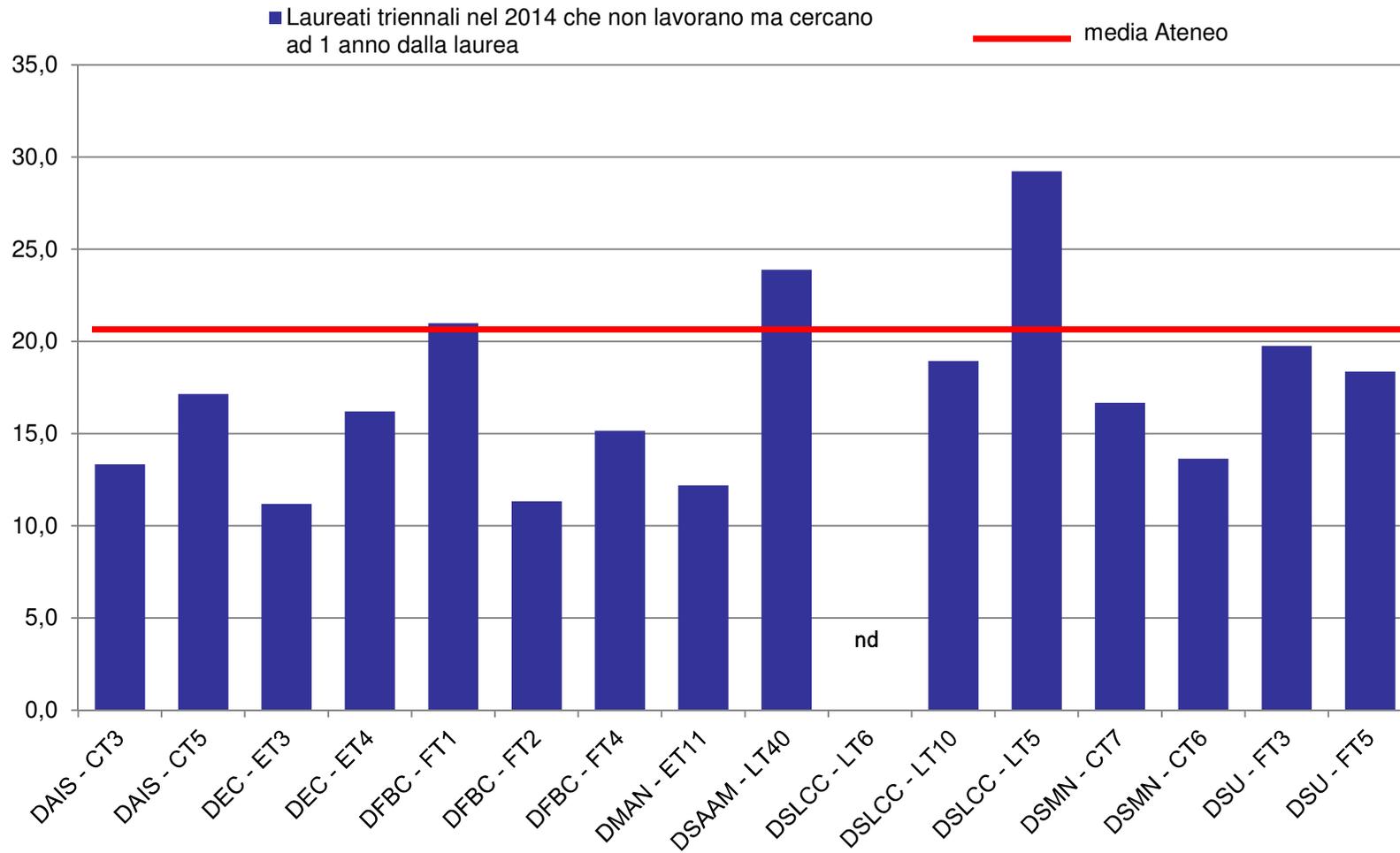


5 – percentuale dei laureati in corso



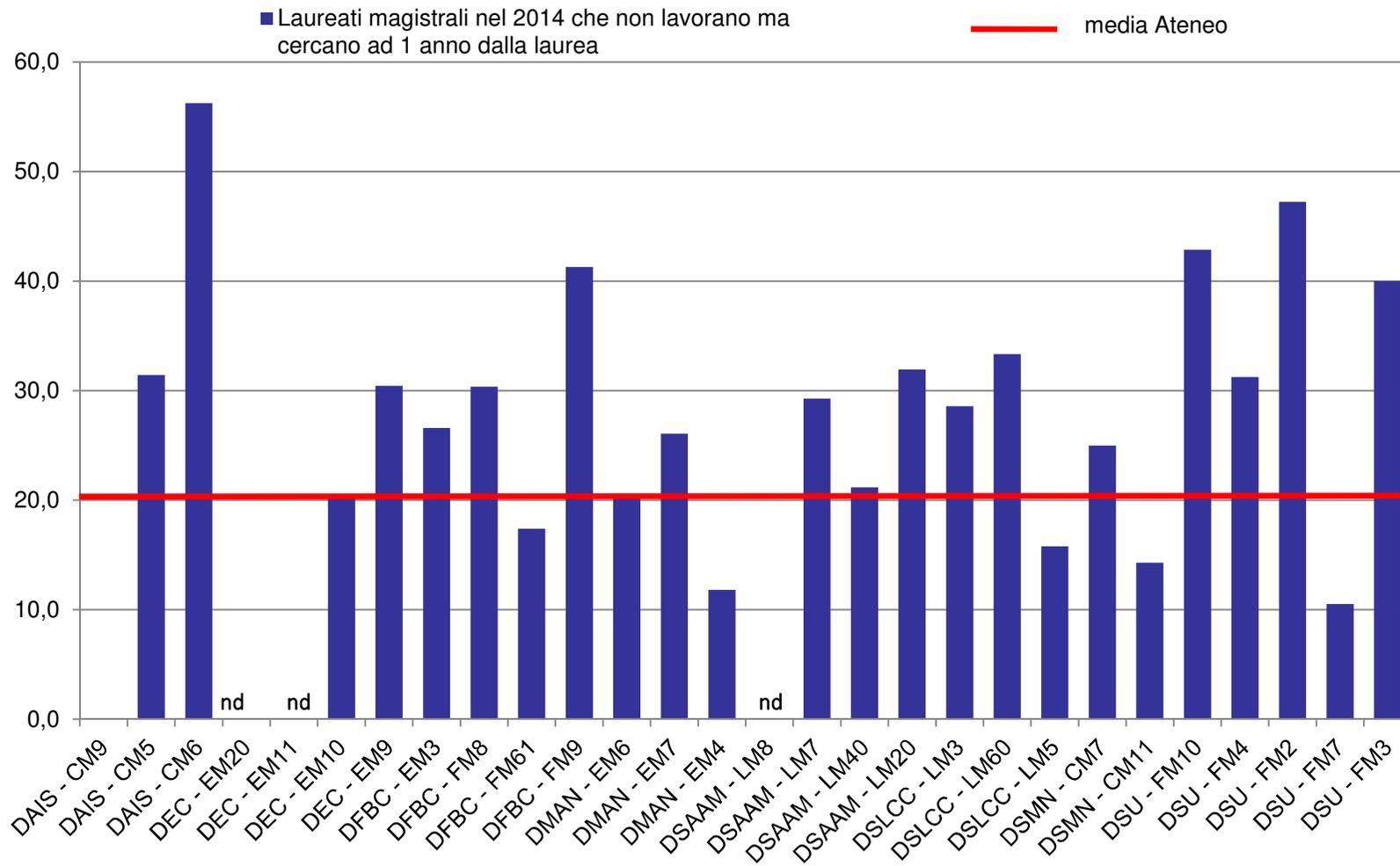


6 – condizione occupazionale (percentuale di laureati nel 2014 che non lavorano ma cercano ad un anno dalla laurea)



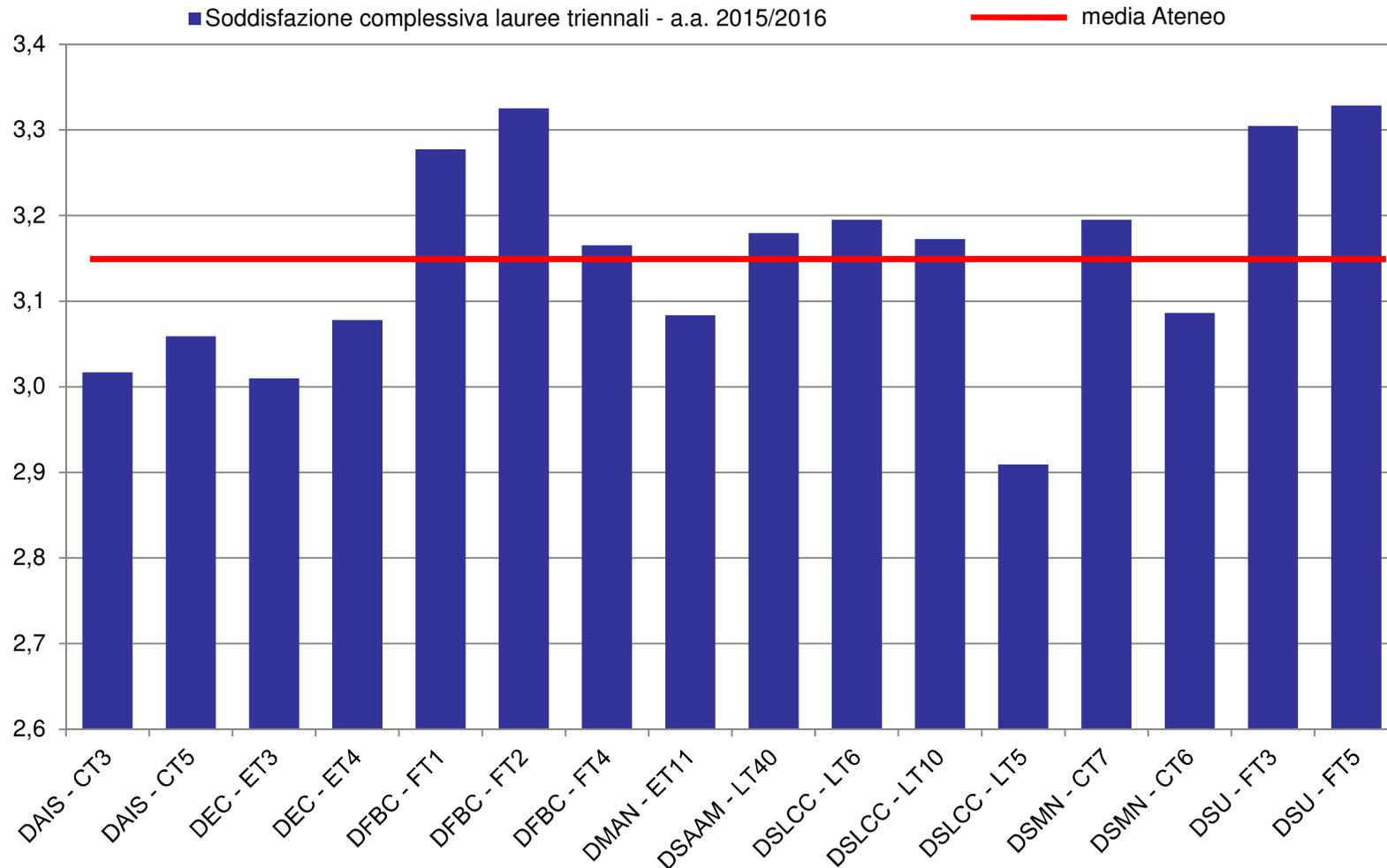


6 – condizione occupazionale (percentuale di laureati nel 2014 che non lavorano ma cercano ad un anno dalla laurea)



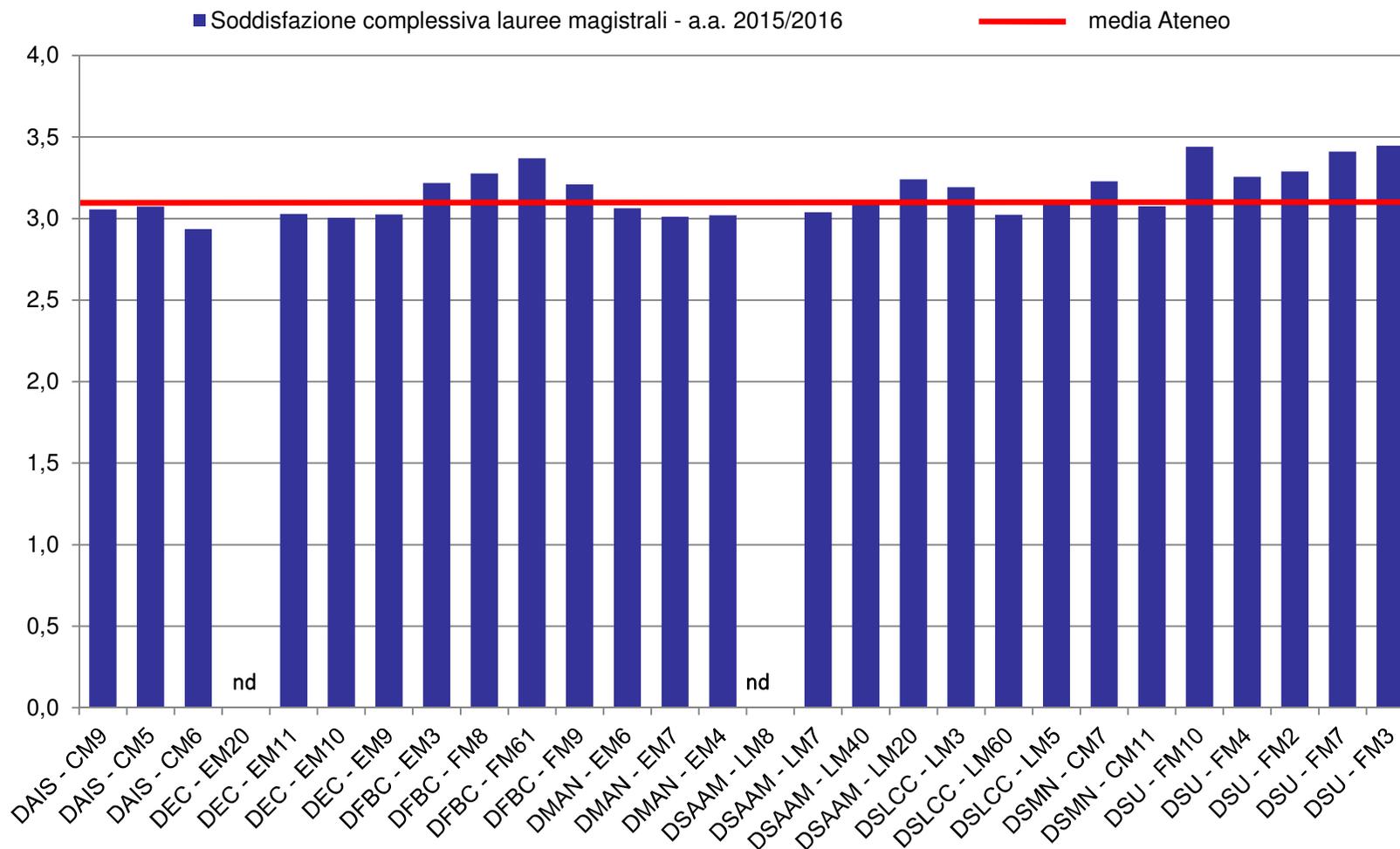


7 – risultati delle opinioni degli studenti (voto medio dei frequentanti su soddisfazione complessiva)



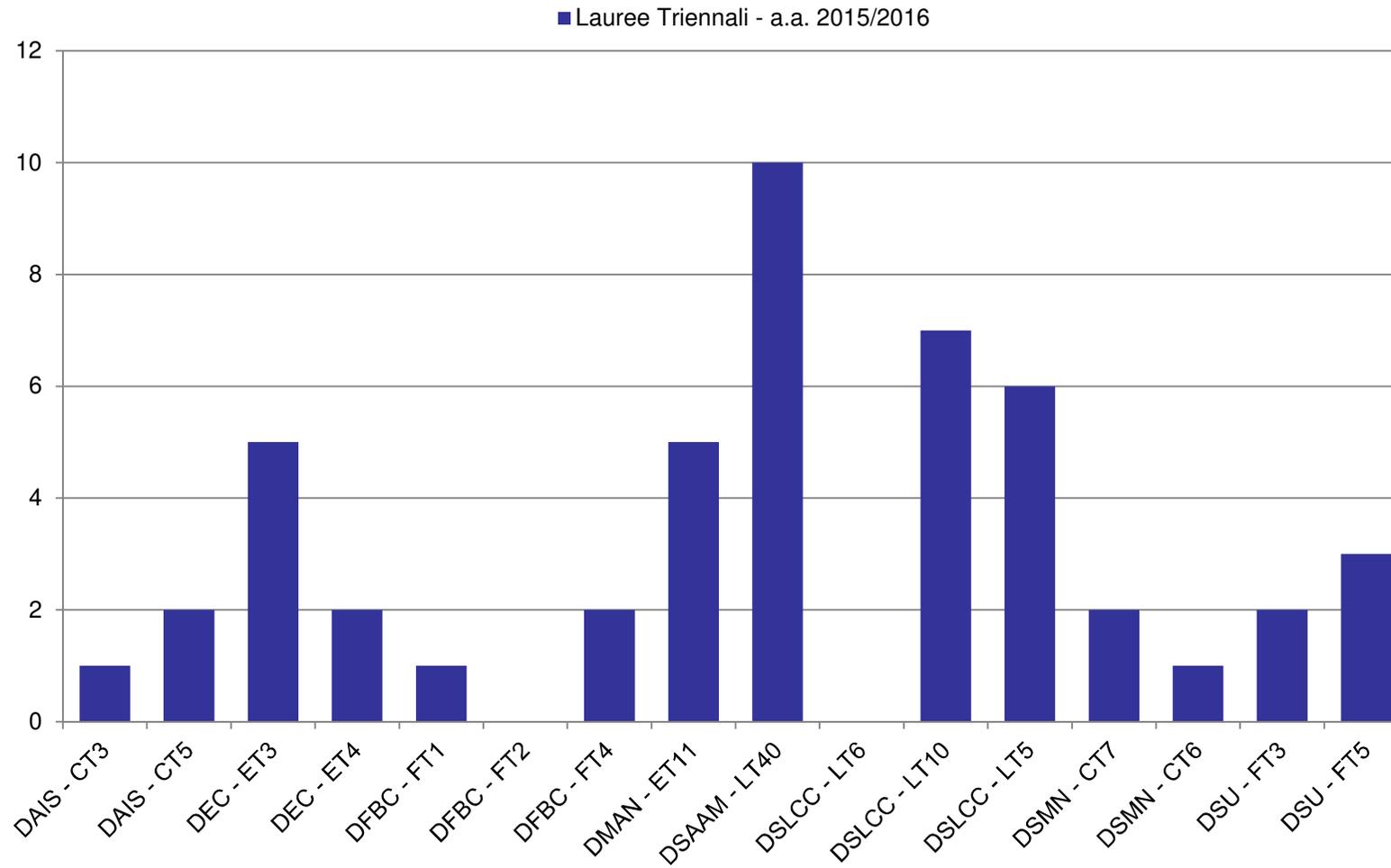


7 – risultati delle opinioni degli studenti (voto medio dei frequentanti su soddisfazione complessiva)



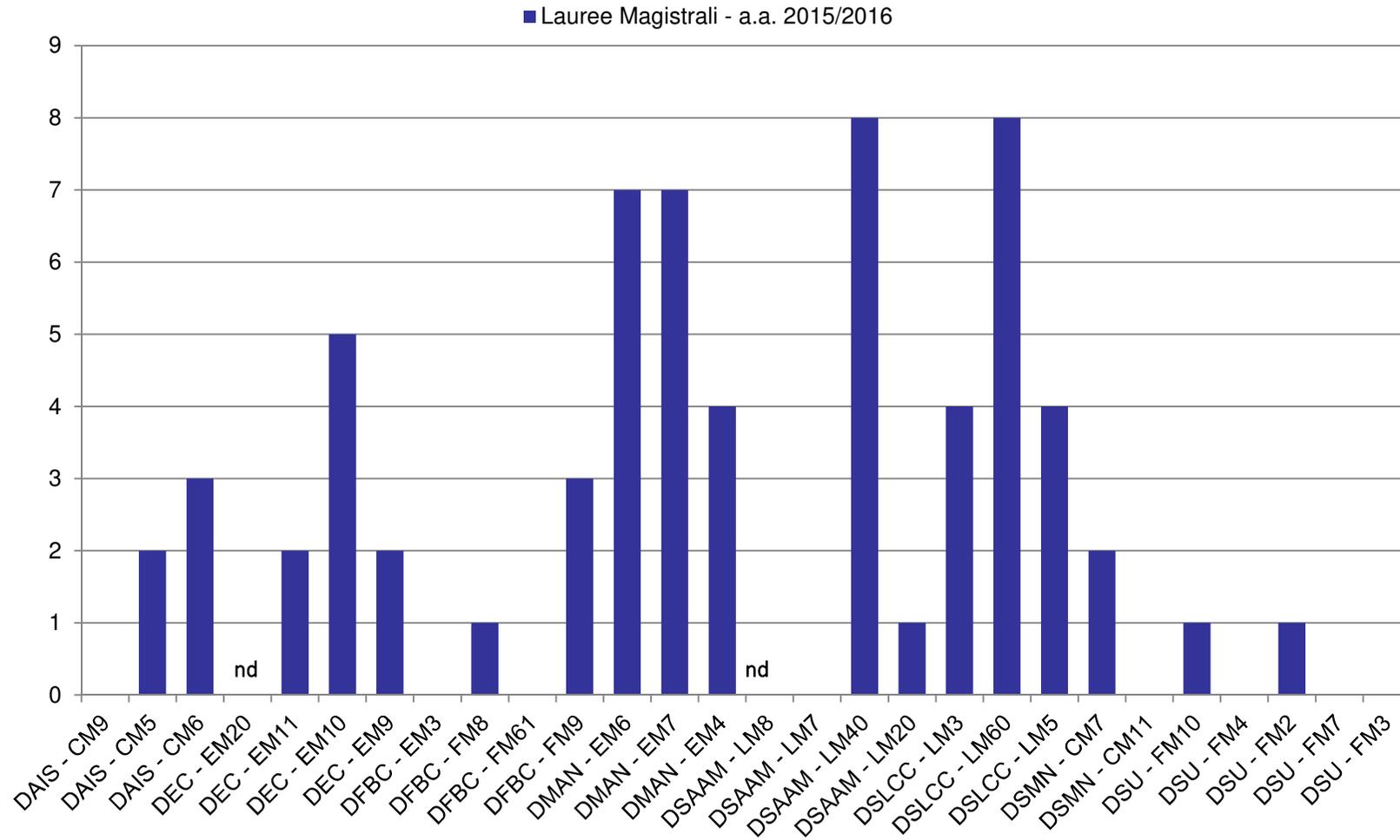


8 - numerosità degli insegnamenti valutati negativamente





8 - numerosità degli insegnamenti valutati negativamente





RELAZIONE ANNUALE – sezione 1.3

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DI ATENEO



QUALITÀ DELLA RICERCA
DIPARTIMENTALE





ATTIVITÀ NDV – AQ RICERCA





AQ RICERCA (1)

Punti di forza

Risultati positivi sull'esercizio Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR)

Risultati molto positivi sulla prima fase dell'esercizio Dipartimenti di Eccellenza (indicatore standardizzato di performance dipartimentale ISPD)

Certificazione Human Resources Strategy For Researchers (HRS4R) che riconosce l'attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta a Cà Foscari

Avvio dei piani di sviluppo dei dipartimenti, approvati a luglio 2017, che declinano le linee di sviluppo di dipartimento rispetto al piano strategico di Ateneo



AQ RICERCA (2)

Punti di attenzione

Risultati delle audizioni dipartimenti per stimolare momenti di riflessione e consapevolezza

monitoraggio piani sviluppo: momento rilevante per la piena implementazione emessa in atto degli stessi

andamento della produzione scientifica di buon livello: implementare azioni mirate di miglioramento



VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE





IL NUCLEO DI VALUTAZIONE COME OIV

La Legge 240/2010 ha attribuito ai NdV le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), di cui all'art.14 del d.lgs. 150/2009:



Monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e all'ANVUR (art. 14 D. Lgs. 150/2009)



Redigere una relazione sul funzionamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (ex art. 14, c. 4, lett. a) D.Lgs. 150/2009), confluita nella relazione annuale



Proporre la valutazione del Direttore Generale



Validare la relazione sulla performance (requisito per la distribuzione degli emolumenti legati al risultato)



Effettuare le attestazioni in materia di Trasparenza secondo le indicazioni ANAC



PERFORMANCE (1)

Punti di forza

Il Nucleo apprezza lo sforzo molto positivo effettuato dall'Ateneo per dotarsi di un sistema di pianificazione strategica e l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)

Alta integrazione tra i processi

Estensione degli strumenti ai dipartimenti e strutture decentrate e a tutto il personale



PERFORMANCE (2)

Punti di attenzione

Sollecitare e sostenere l'integrazione con la pianificazione economico-finanziaria, intervenendo, ad esempio, sulle scadenze dei diversi strumenti di pianificazione per ottenerne il progressivo allineamento

Sollecitare e sostenere l'integrazione con il sistema AVA

Coordinare il ciclo della performance a livello dipartimentale con i piani di sviluppo dei Dipartimenti

Valorizzare e comunicare l'attività di monitoraggio e aggiornamento del piano strategico di Ateneo

Avviare le attività di monitoraggio e aggiornamento dei piani di sviluppo dei Dipartimenti

Effettuare un monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano triennale ministeriale



PERFORMANCE (3)

D.Lgs. 25 maggio 2017 n°74

coinvolgimento utenti esterni nel processo di misurazione e valutazione

aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) previo parere vincolante del Nucleo di Valutazione

potenziamento dei processi di monitoraggio delle performance in corso di esercizio e coinvolgimento in esso del Nucleo di Valutazione



ATTIVITÀ FUTURE





CONCLUSIONI (1)

L'Università di Venezia rappresenta un esempio molto avanzato sul panorama nazionale sia in termini di sensibilità all'argomento da parte della governance che in termini di percorso già effettuato in ottica di assicurazione e controllo della qualità.

Stiamo lavorando in tema di AQ e il nostro obiettivo è il miglioramento continuo cui devono tendere tutte le strutture dell'Ateneo, ognuna con il proprio ruolo e con le proprie responsabilità.



CONCLUSIONI (2)

Il Nucleo di Valutazione, che rappresenta il punto di partenza su cui si basa la valutazione esterna, accompagna l'Ateneo nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza su cui lavorare.

I punti di debolezza devono, in ottica di AQ, prevedere la presa in carico da parte delle strutture responsabili e l'implementazione di un percorso di miglioramento, anche graduale.



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- ✓ Matteo Turri - Coordinatore
- ✓ Francesca Ballin
- ✓ Marzia Foroni
- ✓ Maria Schiavone
- ✓ Domenico Sartore

Mail: nucleo@unive.it

Pagina web: www.unive.it/nucleo

Ufficio di supporto: Settore Qualità e Valutazione

I documenti del Nucleo sono pubblicati nel sito intranet di Ateneo.